

Allarme per la chiusura della discarica di Cassano

# Si blocca il ciclo dei rifiuti In città scatta l'emergenza

## Raccolta a rischio in trentaquattro comuni

**Benigno Lepera**

Se non si troverà un sito dove poter conferire lo scarto dei rifiuti e quello selezionato, provenienti dalla selezione della spazzatura lavorata all'impianto consortile di Bucita, potrebbe sopraggiungere una nuova emergenza rifiuti a Corigliano Rossano e nei 34 comuni dell'Ambito di Raccolta Ottimale della Sibaritide, di cui è capofila il comune ausonico-bizantino.

L'attività di selezione della struttura rossanese dove scaricano i rifiuti i 35 comuni, infatti, è rimasta bloccata non potendo smaltire la grande massa di spazzatura accumulatasi per il mancato trasferimento negli appositi siti e discarica del lavorato. Sembra, infatti, che la discarica di Cassano dove veniva trasferito lo scarto, sia satura e non sarebbe in grado di ricevere altri rifiuti. La stessa situazione si presenterebbe anche in altre discariche della Regione che ancora non riesce a dotarsi di un piano che presupponga un ciclo virtuoso dei rifiuti in Calabria.

Ciò avrebbe prodotto una situazione di collasso all'interno dell'impianto che si sta ripercuotendo nei paesi del comprensorio, dove ormai i cassonetti della rsu sono colmi. Lo stesso si verificherebbe per quanto riguarda la frazione umida. Già alcuni mezzi provenienti dai comuni sono stati fatti ritornare indietro. Uno stato di cose che potrebbe generare, così come



**Brutti ricordi** Un'immagine dell'emergenza degli anni passati

accaduto qualche mese addietro e soprattutto nella scorsa stagione, un nuovo assedio della spazzatura per le strade cittadine e dei paesi della costa ionica cosentina e paesi interni. Questa volta non sono le questioni economiche tra Ambito Territoriale Ottimale e l'azienda che gestisce la struttura rossanese a determinare il blocco nei conferimenti. L'emergenza igienico-sanitaria che potrebbe scaturire da un momento all'altro riporta la mente dei cittadini alla scorsa estate quando per lo stesso problema si sono

accumulate montagne di rifiuti lungo le vie cittadine. Intanto l'Azienda Ecoross, gestore dei servizi di igiene pubblica di Corigliano Rossano e di altri comuni del comprensorio, nell'auspicare che la problematica venga risolta, onde scongiurare fasi emergenziali come quelle già verificatesi in più occasioni nei mesi e negli anni passati, informa che «i disagi che potrebbero verificarsi nelle prossime ore non sarebbero imputabili alla stessa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA